

Il museo come luogo di ricerca didattica

Costruiamo insieme una proposta didattica

Tema: il corso ha la funzione di costruire assieme ad un gruppo ristretto d'insegnanti, un laboratorio di ricerca didattica per la scuola dell'obbligo e per la scuola superiore. In particolare per il prossimo anno scolastico il tema di lavoro è:

Eventi e mutamenti nel XVI secolo, a Bologna. Cambiamenti urbanistici, sociali, politici e culturali

Il corso è inserito nel piano provinciale di aggiornamento, approvato dal CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI di BOLOGNA per l'anno scolastico 2005/2006. (Prot. n. 5216 /C12 del 1 luglio 2005).

La proposta si rivolge a quegli insegnanti che da anni frequentano i musei con le proprie classi e conseguentemente hanno acquisito una conoscenza sia dell'apparato espositivo sia delle opportunità didattiche. Essi possono fornire un contributo utile alla realizzazione di nuove proposte didattiche, perché operano quotidianamente nella scuola. Possono esprimere un parere sulla congruenza con la progettazione curricolare.

La proposta di formazione si basa sullo studio degli aspetti di storia locale, riferita agli eventi e ai grandi cambiamenti che nel XVI secolo hanno mutato completamente la struttura politica, sociale e culturale della nostra città. Scopo complessivo dell'attività è di ritrovare nel tessuto urbano e in alcuni musei cittadini le tracce di quest'epoca. (Musei di Palazzo Poggi, Orto Botanico, Pinacoteca, Civici Musei di Arte Antica).

Perché la progettazione dell'attività didattica si basi su un patrimonio condiviso di conoscenze ci saranno gli apporti di esperti di più discipline; successivamente gli insegnanti delle ADD dei musei coinvolti, e gli insegnanti di classe definiranno nei dettagli la proposta seguendo la metodologia della ricerca/azione. Il progetto proposto sarà validato e sperimentato nelle classi. A sperimentazione conclusa la proposta sarà utilizzabile da tutte le classi che ne faranno richiesta.

Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è di collegare luoghi significativi della città alla produzione scientifica ed espositiva dei musei.

Saranno inoltre perseguiti i seguenti obiettivi di contenuto:

- a) Individuare la relazione tra selezione tematizzata di *oggetti museali* ed alcuni luoghi storici della città
- b) Conoscere gli aspetti politici e sociali che sottendono alcuni *oggetti* celebrativi stabilendo la relazione tra la riorganizzazione urbanistica del XVI secolo a Bologna, e i principali eventi storici coevi.
- c) Individuare alcune conseguenze del rapporto tra l'Europa e i *nuovi* continenti. sul panorama culturale bolognese
- d) Individuare gli aspetti della committenza pubblica e privata nelle varie espressioni artistiche. (pittura, scultura, architettura)

Agli obiettivi di contenuto si affiancheranno quelli didattici:

1. Costruire una proposta didattica capace di collegare le collezioni dei musei con i principali aspetti del XVI secolo bolognese
2. Integrare la proposta didattica con la programmazione curricolare.
3. Validare la proposta didattica, attraverso la discussione con il pedagogo referente del corso
4. Approntare i materiali didattici necessari alla realizzazione operativa.
5. Sperimentare e verificare nelle classi la proposta didattica.

Metodologia di lavoro

L'attività di formazione è rivolta ad un numero ristretto d'insegnanti di scuola dell'obbligo e secondaria superiore che da anni frequenta il museo e ne conoscono le proposte didattiche. Ha un carattere seminariale ed utilizza la metodologia della ricerca/azione perché è così possibile tradurre le conoscenze trasmesse dagli esperti in pratica didattica; inoltre gli insegnanti delle ADD dei Musei possono costruire, assieme agli insegnanti delle classi interessate, un percorso didattico e verificarne l'effettiva validità.

Il corso si articola in:

- Lezioni frontali (ore 10)
- Gruppi di lavoro condotti dalla sezione didattica del museo. (ore10)
- Progettazione e validazione dei percorsi didattici (a cura del pedagogo) (ore 4)
- Sperimentazione assistita. (Ore 12 ore di credito formativo)
- Valutazione e verifica dell'attività.
- Uso di strumentazioni informatiche e cartacee (cd rom, produzione di opuscoli).

Direttore responsabile del corso

Dottor Davide Minguzzi – Direttore Settore Istruzione

Sezione didattica: Responsabile dott.ssa Carla Bernardini. ADD: Dott.ssa Camilla Giorgini e dott.ssa Elena Lorenzini.

20 ottobre 2005

Franco Farinelli Rolando Dondarini - Università di Bologna *Cambiamenti politici ed urbanistici a Bologna nel XVI secolo.*

Luigi Guerra Università di Bologna *La metodologia della ricerca didattica*

26 ottobre 2005

Giuseppe Olmi - Università di Bologna - *Cultura e scienza a Bologna nel XVI secolo* (tema ovviamente indicativo)

Carla Bernardini - Collezioni comunali d'Arte *Bologna tra riforma e controriforma. Iconografia pubblica.*

Beatrice Buscaroli Bologna dei Musei. *Il cardinale Paleotti e la produzione artistica bolognese-*

Costruiamo una proposta didattica. Laboratori didattici

A cura di Camilla Giorgini ed Elena Lorenzini in collaborazione con Le insegnanti delle ADD (Pinnacoteca nazionale, Orto Botanico, Musei di Palazzo Poggi). Gruppi di lavoro. Le date verranno concordate con gli insegnanti, durante lo svolgimento dei primi incontri.

Utenza

Il corso si rivolge agli insegnanti della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore, che operano nell'area storica ed artistica di Bologna e provincia. Per la natura seminariale l'accesso al corso è limitato a max. **40 insegnanti.**

Svolgimento del corso

Il corso si terrà presso la sede del Museo Civico Medievale per un totale di 24 ore, articolate in due fasi:

- Da ottobre a febbraio si terranno le lezioni frontali con gli esperti ed i gruppi di lavoro per la progettazione e la validazione delle proposte didattiche.
- Da febbraio ad aprile saranno predisposti i materiali didattici per la sperimentazione operativa.

Nell'Anno scolastico successivo sarà attuata la sperimentazione assistita dalle insegnanti dell'ADD. (per la stesura dei materiali didattici sono previste 12 ore di credito formativo).

Modalità di partecipazione

Per la modalità seminariale del corso non è possibile accogliere più di 40 insegnanti. Al termine del corso verranno forniti i materiali didattici necessari alla realizzazione dei percorsi didattici progettati e rilasciato uno specifico attestato di partecipazione.

Scheda di adesione

Prima dell'inizio del corso gli insegnanti dovranno far pervenire la scheda di adesione compilata e firmata dal proprio dirigente scolastico
(Elena.Lorenzini@comune.bologna.it, oppure via fax. 051/232312).

Insegnante _____

Scuola _____

Via _____

Località/città _____

Tel. Scuola _____ Classe/i in cui si presta servizio _____

Recapito personale (facoltativo)

Via _____

Località _____ Tel. _____

Cell. _____ e-mail _____